

## News & Wine



### Giudizi by Slowine

“Una vendemmia che ha esaltato la verticalità del Sangiovese”. Questo il verdetto di Fabio Pracchia e dei curatori di Slowine in visita al Consorzio per i consueti assaggi. Sotto esame il Brunello 2010. “Abbiamo apprezzato quei vini dove l’enoologia ha giocato in sottrazione, esaltando la leggerezza gustativa e affidando la complessità al gioco tra sapore e qualità tannica. I vini migliori esibiscono un lento allungo finale dove emerge il carico fruttato corroborato da spina acida ed eredità tannica. Vini severi, ma caratteriali e complessi”. Ottimi, poi, i giudizi sul Rosso 2013 che offre una deliziosa declinazione del Sangiovese affidata all’agilità del sorso e alla freschezza aromatica.

**PROFUMERIA ITALIANA** SALVIONI - MONTALCINO

## Agenda

### La cultura a Montalcino

Un fine settimana ricco di spunti creativi e culturali, quello che sta per arrivare. Si inizia con “Deus ex Machina” il lavoro teatrale curato da Manfredi Rutelli e portato in scena all’AstrusiOff dai ragazzi del liceo Lambruschini (venerdì 29 maggio ore 21.30). Si prosegue, poi con la presentazione, al liceo Piccolomini di Siena (sabato 30 maggio ore 11.30) del libro della storia dell’arte Maddalena Sanfilippo per assistere nel pomeriggio, nella splendida chiesa dell’Osservanza, all’edizione n. 26 del Premio di Poesia il Vignolo promosso dal Quartiere Travaglio.

## Soci@l

### Cantine Aperte day

Da 23 anni Cantine Aperte, l’evento cult firmato Movimento Turismo del Vino, anima l’ultimo fine settimana di maggio degli enoappassionati. Passeggiate tra tini, botti e vigne, ma anche degustazioni e abbinamenti tra cibo e vino. A Montalcino sono 8 le Cantine Aperte: Casato Prime Donne, Castello Banfi, Col d’Orcia, Loacker Corte Pavone, Fattoria dei Barbi, Il Poggione, Podere le Ripi e Tenuta Silvio Nardi.

**Emiliano Falsini**  
CONSULENZE ENOLOGICHE

## Cultura & Paesaggi

### L’addio dei Canonici a Sant’Antimo

Entro la fine dell’anno, i Canonici Regolari Premonstratense lasceranno Sant’Antimo e le Parrocchie loro affidate, per trasferirsi in Francia e congiungersi ad un’altra ormai troppo piccola e precaria comunità dell’Ordine. “Una scelta molto dolorosa che scaturisce da una riflessione che dura da tempo” ha detto Padre Pierino facendo eco alla nota stampa del Priore, Padre Giancarlo, lanciata nei giorni della sua nomina ad amministratore della nuova comunità unificata di Frigolet: “tale destinazione è stata indicata alla nostra comunità dall’Abate Generale dell’Ordine Premonstratense sul naturale presupposto della necessaria crescita anche numerica di ogni comunità che purtroppo non è possibile nella realtà di Sant’Antimo”. Anche l’Associazione Amici di Sant’Antimo ha deciso di divulgare un comunicato che così recita: “è intuibile il sentimento di profondo dispiacere che la notizia ha provocato in tutti noi. Dai primi anni in cui il nostro supporto era finalizzato ai bisogni essenziali dei confratelli che avevano deciso di stabilirsi a Sant’Antimo e al loro inserimento nella comunità locale, siamo poi passati a un interesse verso il recupero delle strutture che li ospitano e quelle dove vengono officiate le funzioni religiose. Sant’Antimo si è così riaffermato come un centro elevato di spiritualità nel campo giovanile (mondo scout), familiare e artistico (canto gregoriano)”. Fedeli e cittadini hanno accolto la notizia con preoccupazione: si teme per il futuro dei bambini, della parrocchia di Montalcino e dell’Abbazia stessa. I Canonici Regolari Premonstratensi - detti anche Canonici bianchi, come ricorda il loro abito completamente bianco, o Norbertini dal nome del loro fondatore san Norberto - fondata da Padre Andrea Forest - che aveva già tentato, qualche anno prima, in Francia, a redigere una nuova abbazia premonstratense per la quale fu poi però fermato il progetto - su richiesta dell’Arcivescovo, Monsignor Staccioli, che arrivò a Sant’Antimo, per ridare vita all’Abbazia il 30 ottobre del 1979.

## Uomini & Terra

### Sant’Antimo tra arte, storia e cinema

Sant’Antimo, che la leggenda narra essere stata costruita per volere di Carlo Magno, rappresenta un unicum architettonico, una delle testimonianze artistiche più significative dell’epoca romanica, che si ispira a modelli transalpini e lombardi. Si tratta di un rilevante esempio di edificio monastico costruito a cavallo tra l’XI e il XII secolo, la cui magnificenza viene esaltata dal paesaggio circostante, l’amana valle del torrente Starcia, in cui la presenza dell’olivo costituisce l’elemento caratterizzante. Ma saranno l’esteta Franco Zeffirelli con il suo “Fratello Sole, Sorella Luna” nel 1972, e Otar Iosseliani, regista georgiano che nel 1988 ha girato, all’Abbazia di Sant’Antimo, “Un petit monastère en Toscane”, a catturare le bellezze artistiche e paesaggistiche, le suggestioni ed il fascino, la grazie e l’armonia di questa Abbazia e della campagna che la circonda.



**Sofia**  
Montalcino  
Via Soccorso Saloni 35 Sala Ricevimenti  
Tel. 0577 849408 Enoteca - Ristorante

## Storia & Attualità

### Pagare il parcheggio con il telefonino? A Montalcino si può

Ti trovi al ristorante e ti accorgi che, nel bel mezzo del pranzo ti sta per scadere il parchimetro? Stai facendo una visita all’interno del museo e devi saltare le sale migliori perchè temi che i Vigili Urbani si accorgano che hai sfiorato? Stai ammirando il panorama che si vede dagli spalti della Fortezza e devi catapultarti giù per le scale per andare a rinnovare il ticket o, semplicemente, parcheggi la tua auto, sei pronto per pagare e ti accorgi di non avere moneta? Niente paura, nella città del Brunello, tutto questo non sarà più un problema. Fanno sapere dalla Polizia Municipale che, a breve, sarà possibile pagare la sosta, e Montalcino sarà uno dei primi comuni a mettere in pratica questo tipo di servizio, usando il telefonino. L’utente potrà digitare un numero e potrà scegliere di frazionare come crede la durata della sosta. L’importo sarà addebitato direttamente sul conto telefonico ed i Vigili Urbani saranno in grado di conoscere la targa dell’auto che non avrà il tagliando esposto. Una novità che va incontro ai residenti e soprattutto per i turisti che, anche trovandosi dall’altra parte della città potranno mettersi in regola e prolungare il parcheggio, pagando in questo modo solo la sosta effettiva.

